



Via Montefalco 50 - Arezzo  
info@falcoinvestigazioni.it

# il Bastione



0575.357195 (24h su 24h)  
334.3278321 (24h su 24h)

Periodico di informazione del Quartiere di Porta Santo Spirito

www.portasantospirito.org



bimestrale - anno XXVI  
n. 5 - dicembre 2015

Autorizzazione Tribunale Arezzo n. 2/92 del 25/1/92 - Dir. Resp.: Roberto Parnetti - IL BASTIONE - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DC/79/2004 - Arezzo  
Pubblicazione a cura del Quartiere di Porta Santo Spirito, via Niccolò Areolino, 4 - 52100 Arezzo - Redazione: Fabio Barberini, Zanobi Bigazzi, Sara Carniani, Roberto Del Furia, Daniele Farsetti, Roberto Gomitolini, Ezio Gori, Franco Gori, Sabina Karimova, Agnese Nocenti, Paolo Nocentini, Fabiana Peruzzi, Maurizio Sgrevi, Roberto Turchi - Hanno collaborato: Lorenzo Alberti. Per le foto: Roberto Parnetti, Caterina Turchi - Impaginazione: Pictura Studio (Ar) - Stampa: Centrostampa, via Galvani, 79/a, Arezzo

## IDEE E INNOVAZIONE PER LA CRESCITA

Gianfrancesco Gamurrini, vice Sindaco e Assessore alla Giostra del Saracino

### L'OTTIMISMO È MOTIVATO

**C**ari Quartieristi, l'editoriale di dicembre è l'occasione per stilare il bilancio dell'intero anno giostresco e analizzare, a freddo, tutti gli aspetti che hanno caratterizzato le nostre attività e, chiaramente, l'esito delle Giostre.

Forse perché sono un inguaribile ottimista ma, personalmente, continuo a vedere splendore il sole sopra i nostri bastioni; se escludiamo la Giostra di giugno, in cui qualcosa evidentemente non ha funzionato, il "bottino" di settembre insieme alla prova generale di giugno, sebbene più povero delle aspettative, ci restituisce un Santo Spirito in piena salute, competitivo, con binomi eccellenti e che nei prossimi anni continuerà a recitare il ruolo del Quartiere da battere.

A tale fine, mi preme informarvi che l'ormai famoso "progetto" è stato ulteriormente consolidato, la squadra tecnica con il nostro preparatore, Martino Gianni, ha già pianificato con il gruppo di giostratori l'attività per tutto il periodo invernale e che il Quartiere si è dotato di alcuni cavalli da "avviare" al mondo della Giostra. Il grande lavoro portato avanti dal "Gruppo Scuderie", infine, sta dando i frutti sperati e, finalmente, attorno alla nostra struttura, stanno cominciando a gravitare giovani e giovanissimi desiderosi di calcare le orme dei nostri Elia, Gianmaria, Andrea e Thomas.

Permettetemi, in ultimo, di fare una piccola analisi sugli aspetti aggregativi: siamo in continua crescita, quasi esponenziale. Il Quartiere è diventato il punto di riferimento di giovani, giovanissimi e, per fortuna, anche meno giovani. Tuttavia, se vogliamo che questo trend continui a caratterizzare i nostri colori, c'è bisogno dell'aiuto di tutti, perché se è bello frequentare il Quartiere, è ancora più bello esserne protagonista prendendo parte alle attività che si dipanano nel corso dell'intero anno, sia al circolo che alle scuderie.

Auguro a tutti voi ed alle vostre famiglie un sereno 2016 e, nella speranza di vedervi alle consuete tombole natalizie, vi invio un cordiale saluto.

Il Rettore

**L**e ultime elezioni amministrative nel Comune di Arezzo hanno visto prevalere Alessandro Ghinelli, nuovo Sindaco e nuova Giunta. Suo vice, ma soprattutto Assessore con delega alla Giostra del Saracino, è stato nominato Gianfrancesco Gamurrini, una scelta quanto mai nel segno della passione verso la manifestazione. Un esponente politico espressione di una famiglia di quartieristi e dirigenti biancoverdi, figurante a sua volta, componente per tredici anni del Gruppo Musici e dal 2010 chiarina degli Sbandieratori.

Assessore, un curriculum che parla da solo, esprime passione, attaccamento e conoscenza profonda del mondo della Giostra. Proprio in virtù di questo vissuto è a lei noto che i Quartieri reclamano un aumento del contributo del Comune a loro favore così come era erogato prima dei tagli di Fanfani. In questo senso durante la campagna elettorale c'era stata una forte apertura da parte dell'allora candidato e oggi Sindaco Ghinelli, ci sono novità?

"Sicuramente stiamo verificando tutto ciò che è possibile fare, i Quartieri in virtù dell'attività, anche sociale, che svolgono in funzione della collettività meritano attenzione e sostegno. Durante la competizione elettorale è giunta una lettera che conteneva una serie di richieste da parte del mondo della Giostra; pur



sostenendo le ragioni che venivano rappresentate ci dobbiamo confrontare con il bilancio comunale che lascia pochi spazi di manovra. Magari si possono attuare meccanismi alternativi che possono portare comunque introiti ai Quartieri".

Evidentemente esistono dei progetti, può fare qualche esempio?

"Penso ad esempio al forte interesse che attualmente riscuote il medioevo, all'idea di organizzare una manifestazione folcloristica, una festa che riporti Arezzo in quel periodo storico, che si svolga nelle vie del centro storico e che coinvolga gli abitanti, gli operatori commerciali ed anche le realtà della Giostra che ne potrebbero trarre tangibile ritorno economico".

Oltre a questo c'è il progetto di ampliamento della tribuna A, è confermato?

"Assolutamente sì, la nuova struttura dovrebbe porsi come continuo naturale dell'attuale, posizionata nella parte bassa della piazza, di fronte all'abside della Pieve. Cinquecento nuovi posti che garantirebbero 50.000 euro annui di nuove entrate, ammortizzando in poco tempo il costo d'acquisto della nuova struttura. Tutto ciò consentirebbe, stante l'attuale pareggio del bilancio della Giostra, di accumulare annualmente risorse da destinare al rifacimento dei costumi. Le stesse vecchie tribune B e C, date in permuta, potrebbero essere completamente rinnovate, anche se devo fare una stima dei costi-benefici anche in termini di nuovi posti".

Da anni si parla di sfruttare anche le finestre ed i terrazzi che si affacciano in Piazza Grande, è fattibile?

"Cominciamo a dire che la nuova amministrazione ha ridotto di 60 posti la tribuna Vip, o meglio li ha messi in libera vendita ad un prezzo maggiorato consegnando altri 10.000 euro annui a favore del conto economico. Per le finestre già in questi anni vengono messe in vendita quelle delle Logge, stiamo avviando un percorso per fare la stessa cosa con la Fraternita. Con i privati tutto si complica e vediamo cosa potremo ottenere, anche se ritengo sia un percorso difficilmente attuabile".

Altro tema delicato, quello della produzione e diffusione delle immagini televisive. Fino a due anni fa addirittura era l'Istituzione a pagare perché la Giostra venisse trasmessa. Quale la posizione della nuova amministrazione?

"Stiamo per rimettere a gara la produzione televisiva dell'intera manifestazione e vorremo garantire la trasmissione satellitare e l'audio cronaca anche in lingua inglese per avvicinare e coinvolgere una platea più vasta possibile a livello internazionale. In Italia probabilmente ripeteremo la diffusione tramite il network nazionale TV2000 che l'anno scorso ha riscosso un grandissimo successo. Su base nazionale uno share del 1,13% ovvero 406.000 spettatori nella fascia oraria 17-18 e 328.000 in quella dalle 19 alle 20. Per le emittenti aretine è in corso di valutazione da parte dell'Istituzione Giostra un regolamento che individui il prezzo per far trasmettere la Giostra in diretta e permettere quindi la fruizione anche a tutti coloro che non potranno essere in piazza".

Proprio sulla possibilità di irradiare la manifestazione su maxischermi, in punti strategici della città, l'anno scorso ci fu la ferma opposizione dell'Istituzione Giostra, quale la sua posizione?

"Credo che con il buon senso si possano comporre le varie esigenze, non credo che i maxischermi sottraggano

pubblico, ma deve essere chiaro a chi li organizza che devono essere riconosciuti i giusti diritti e ritorni ai realizzatori dell'evento. Solo a titolo d'esempio l'Istituzione sta per rinnovare la registrazione dei marchi ed il costo si aggira intorno a 15.000 euro, non si può pretendere poi che regali la propria immagine".

Molte le idee, anche innovative; esistono ulteriori possibilità di far conoscere e valorizzare, anche sotto un profilo culturale, la Giostra al di fuori dei confini cittadini?

"Cercheremo di ospitare in ogni edizione alcuni giornalisti di testate nazionali ed internazionali, offrendo loro un week end di "full immersion" nel mondo del Saracino. Una politica di pubbliche relazioni che a costo quasi zero promuova su media importanti il nostro torneo. Per quello che riguarda l'aspetto culturale una mia proposta è quella di istituire una vera e propria "università del folklore" dove si possa fare formazione ma anche ricerca; praticare realmente, ad esempio, l'utilizzo della bandiera, il suono del tamburo o della chiarina fino ad arrivare al tiro al Buratto vero e proprio nei campi prova dei Quartieri. Un progetto che attirerebbe una platea internazionale molto qualificata e potrebbe portare un po' di risorse aggiuntive alle varie componenti della Giostra".

Daniele Farsetti

A colloquio con Franco Scortecci, nuovo Presidente dell'Istituzione

## GIOSTRA E QUARTIERI, GRANDE REALTÀ SOCIALE

**F**acciamo quattro chiacchiere con il nuovo Presidente dell'Istituzione Giostra del Saracino, Franco Scortecci.

Come è nata la decisione di darti l'incarico di Presidente dell'Istituzione?

"Onestamente come è nata non lo so nemmeno io. Suppongo che cercassero una persona che, oltre ad avere competenze di Giostra, avesse le competenze per utilizzarla sempre di più come biglietto da visita per la promozione della città. Per me fu un fulmine a ciel sereno in quanto speravo e pensavo la scelta ricadesse su un caro amico ed ex consigliere del Quartiere, Paolo Bertini. Quando mi hanno cercato ho espresso le mie perplessità, non tanto sulle capacità per l'incarico che sarei andato a ricoprire, ma per i miei coin-



volgimenti passati e soprattutto presenti, con mio figlio Gianmaria impegnato come giostratore. L'istitu-

zione, fatta una verifica con gli altri Rettori, ha osservato che il giorno della Giostra il Presidente è in tribuna come comune spettatore e quindi non può avere nessuna influenza sulla manifestazione".

Come vedi la Giostra oggi e quali le lacune e le migliori da affrontare?

"Per quanto riguarda la Giostra in senso stretto, sia per giugno che per settembre credo sia già ad ottimi livelli. Forse si potrebbero ottimizzare i tempi tra le carriere e la lettura dei punteggi. Per evitare che tensioni tra i Quartieri che sono il sale della manifestazione degenerino dal sano agonismo in altro. Per la Giostra e per la vita dei Quartieri credo invece ci sia tutto un mondo da esplorare. La manifestazione come patrimonio della collettività è quindi utile per la promozione del territorio e di

quanto Arezzo organizza. Un altro aspetto che mi piacerebbe sviluppare è un sempre maggiore coinvolgimento dei Quartieri come punti di aggregazione e di iniziative sociali, soprattutto con i giovani e per i giovani. Rispetto al passato con l'oratorio con il campo di calcio, il sotto chiesa e i boy scout etc. oggi i giovani hanno pochi punti di riferimento ed il Quartiere è un posto sano dove imparare il volontariato alimentando la propria passione per la Giostra. Quando vedo al campo di allenamento tanti bei giovani stanchi, distrutti, ma felici delle ore trascorse con gli amici e del fatto di sentirsi parte di qualcosa di importante, penso che la città debba conoscere questo lato dei Quartieri e non quello che spesso emerge da situazioni estreme come quelle delle cene propiziatriche, dove i danni molto spes-

so sono opera di avventori occasionali. I Quartieri sono tanto di più, ci sono dei valori e dei patrimoni importanti. Il mio sogno sarebbe vedere quattro realtà tutte attive, ognuna con il suo campo di addestramento, con i gruppi di giovani che partecipano anche e non solo nei 15 giorni di Giostra, ma 365 giorni l'anno".

I Quartieri sono sempre più seguiti da tanti sostenitori in tutte le loro attività, ma non sempre sono adeguatamente considerati quando chiedono non soldi, bensì spazi e condivisione di progetti da parte dell'amministrazione pubblica. Cosa ne pensi?

"Secondo me ci vuole una crescita culturale da entrambe le parti. Il Quartiere deve proporsi come un

(Continua in seconda pagina)  
Maurizio Sgrevi



## BANCA DI ANGHIARI E STIA

Sede: ANGHIARI Filiali: ANGHIARI - AREZZO - CITERNA - MONTERCHI - SAN GIUSTINO - SAN SEPOLCRO  
CITTA' DI CASTELLO - CAPRESE MICHELANGELO - STIA - SOCI - SUBBIANO  
PIEVE SANTO STEFANO - PIEVE AL TOPPO

Uffici finanziari: CASTELLUCCIO DI CAPOLONA - PRATOVECCHIO - LAMA DI S. GIUSTINO

... un'attiva presenza nell'economia del territorio



## Bilanci e prospettive nelle parole del Capitano Marco Geppetti AVANTI CON IL PROGETTO

**S**iamo giunti alla fine di questo 2015, e per questo siamo andati ad intervistare il nostro Capitano Marco Geppetti; nessuno meglio di lui, infatti, può farci un riassunto dell'anno trascorso e dei progetti futuri.

**Marco, cosa ci puoi dire su questi argomenti?**

"Il 2015 non è stato un anno positivo in quanto ai risultati, anche se non dobbiamo scordarci che abbiamo vinto la prova generale di settembre, una competizione alla quale come gruppo dirigente teniamo in modo particolare. Purtroppo è anche vero che quest'anno, per la prima volta dal 2011, data di inizio del nostro progetto, non siamo riusciti a portare ai Bastioni una Lanca d'Oro.

Parlando della giostra di giugno, c'è un grande rammarico per come ci siamo approcciati e per quello che è stato il risultato finale. Abbiamo sbagliato un po' tutti. Certamente quanto fatto o non fatto in quelle settimane ci è servito, abbiamo già archiviato ma di sicuro non dimenticato quanto accaduto".

**A settembre il risultato è stato diverso.**

"Santo Spirito, quello vero, è come lo si è visto a settembre. L'approccio alla prova generale ed alla giostra è stato straordinario, eravamo tutti convinti e consapevoli che avremmo fatto bene. È stata una giostra bellissima che purtroppo non ci ha visti vincitori, anche se abbiamo perso con un Quartiere da



Il capitano Geppetti assieme al rettore Gori ed altri quartieristi del "gruppo stalla" alle scuderie gialloblù "Edo Gori".

sempre organizzato e che ha meritato la vittoria. La giostra di settembre ci ha lasciato comunque elementi positivi per programmare il futuro, oltre alla conferma, se ce ne fosse stato bisogno, che il Quartiere ha un 'parco giostratori' di ottimo livello".

**Il lavoro, comunque, non si è fermato dopo le giostre.**

"Come è nostra abitudine, sia dopo ogni vittoria che nella sconfitta, non ci siamo fermati ma abbiamo continuato a lavorare cercando di progredire e migliorarsi. Le vittorie si costruiscono quotidianamente, condividendo la nostra passione e grazie al lavoro di tutte quelle persone che ci mettono l'anima per

il raggiungimento dell'obbiettivo, perché questo è il nostro stimolo e lo scopo del nostro mandato.

La squadra tecnica ed il consiglio direttivo credono fermamente che il progetto ormai consolidato può e deve essere portato avanti dal nostro tecnico Martino Gianni insieme ai nostri Giostratori; le loro capacità tecniche oltre alla professionalità e la passione di tutti ci permetteranno di mantenere se non migliorare il livello che Porta Santo Spirito ha raggiunto in questi ultimi anni. Inoltre il Quartiere per essere sempre più competitivo si è arricchito di giovanissimi aspiranti giostratori e si è dotato di nuovi cavalli, con la speranza che

in un futuro prossimo possano contribuire a scrivere la nostra storia. Vorrei anche ricordare che le 'Scuderie Edo Gori', così denominate in memoria di colui che per primo ha creduto nel progetto, solo qualche anno fa erano campo di allenamento mentre adesso costituiscono una realtà in continua crescita ed attrezzata, quindi ben vengano persone con voglia di frequentarle e che magari contribuiscano anche all'attività. Questi sono luoghi di aggregazione, come del resto lo sono tutti gli altri all'interno del Quartiere, dove anche i ragazzi possono crescere bene in un ambiente sano condividendo tradizioni che fanno parte della nostra cultura".

## UN 2015 DA RICORDARE PER IL GRUPPO GIOVANILE

**N**onostante tutto, il 2015 è stato un anno importante per il Gruppo Giovanile del Quartiere di Porta Santo Spirito; anno da ricordare, con il gruppo di coordinamento completamente rinnovato. I due pre-giostra e tutto il periodo giostresco hanno messo a dura prova i nostri nuovi coordinatori e quanti insieme a loro si sono impegnati all'interno del Quartiere.

Ma, considerando che all'ultima assemblea dei soci, tenutasi il 24 settembre, il Gruppo Giovanile ha ricevuto i più sinceri complimenti dal Consiglio Direttivo per il lavoro svolto e per tutta la passione messa in queste due giostre, possiamo dire una cosa: bravi ragazzi, ce l'avete fatta! Nonostante gli amari risultati, hanno messo anima e corpo in tutto quello che hanno fatto. È vero, non sono mancate discussioni, incomprensioni, piccoli incidenti di percorso, ma si sono sempre rimbeccati le maniche e sono andati avanti fieri dei loro colori.

È una Colombina che ha voglia di crescere, e si è visto all'assemblea, dove sono venute fuori tante nuove idee: la possibilità di tenere il Circolo aperto anche il lunedì e il martedì come punto di ritrovo per tutti i nostri giovani, il progetto di ristrutturazione del Circolo stesso e possibilmente anche della Sala del Consiglio, l'organizzazione di eventi durante tutto l'anno e il desiderio di coinvolgere i giovani nelle scuderie e nel nostro museo.

Ora però è arrivato il momento di passare la parola alla Presidente del Gruppo Giovanile, Vanessa Vespertini, che ha dimostrato nel suo primo anno di carica grande grinta e determinazione.

**Il 2015 sta per finire: valutazione positiva o negativa di tutto quest'anno?**

"Direi positiva: perché nonostante i problemi e i cambiamenti che ci sono stati abbiamo avuto un riscontro positivo da tutti. Tutto il nostro lavoro e i nostri sforzi sono stati premiati con la riuscita dei due pre-giostra nel migliore dei modi e con la grande partecipazione alle altre attività in cui ci siamo impegnati, tra cui le feste e le varie collaborazioni con il Circolo. Anche se l'esito delle giostre non è quello sperato, tutto il gruppo è rimasto unito e soprattutto fiero dei nostri Giostratori, i quali hanno dimostrato grande maturità e grande maestria anche nei momenti più difficoltosi".

**E come è stato gestire per la prima volta, ovviamente insieme agli altri coordinatori, tutto il periodo giostresco?**

"Sicuramente, trovandoci per la prima volta a farlo, non è stata una passeggiata. Ma con l'aiuto dei vecchi coordinatori e mettendoci il massimo impegno siamo riusciti a gestire tutto nel migliore dei modi. Ci siamo dovuti occupare di molte cose contemporaneamente e le responsabilità sono state più di quelle previste, ma grazie al grande affiatamento, in primis tra noi coordinatori e in secondo luogo nell'intero gruppo giovanile, tutto è stato più facile. In più, a causa di



La presidente del Gruppo Giovanile Vanessa Vespertini.

determinati avvenimenti, alcuni coordinatori si sono dimessi e al loro posto ne sono entrati di nuovi; quindi ci siamo trovati ad affrontare il pre-giostra di settembre dovendo ricreare un gruppo solido e funzionale e posso affermare che ci siamo riusciti in pieno. Per questo vorrei ringraziare prima di tutto Debora, Ilaria e Giulio per non aver abbandonato la carica ed essersi rimbeccati le maniche per risolvere i problemi sorti. Ringrazio anche i nuovi tre membri Martina, Giulio e Simone che pur essendo subentrati in un momento difficile hanno dato tanto al Quartiere inserendosi facilmente nel gruppo. Un ultimo ringraziamento va a tutti i ragazzi del Gruppo Giovanile per l'impegno dimostrato e il lavoro svolto".

**Ultima domanda, sappiamo tutti che a giugno è successo un piccolo incidente con Porta Del Foro durante il pre-giostra; da coordinatori del Gruppo Giovanile come l'avete vissuto?**

"Male. Ci siamo resi conto subito di aver commesso un errore e ci siamo presi le nostre responsabilità. Nonostante tutto si sia risolto, a mio modesto parere la cosa è stata amplificata soprattutto dalla stampa; considerando che, pur avendo sbagliato, questi sono eventi che nell'ambito della Giostra possono accadere. Anche se la decisione nei nostri confronti è stata rimandata a lungo, creandoci disagio e pressione, ci siamo resi conto di aver a fianco un Gruppo Giovanile molto affiatato, che credeva in noi, e questo ci ha aiutato ad affrontare questo momento. Alla fine tutto è andato per il meglio e il risultato è tangibile nel pre-giostra di settembre, del quale vado particolarmente fiera, poiché non credevo possibile il raggiungimento di determinati risultati dopo quelle circostanze e le conseguenze che ne sono derivate".

Si può affermare dunque con certezza una cosa, quest'anno il Quartiere ha avuto una grande vittoria: il suo Gruppo Giovanile.

Sabina Karimova

(Segue dalla prima pagina)

### A colloquio con Franco Scortecchi, nuovo Presidente dell'Istituzione GIOSTRA E QUARTIERI, GRANDE REALTÀ SOCIALE

qualcosa che va oltre la Giostra per acquisire credibilità. Poi quando fai, crei, sei di supporto ad iniziative che vanno oltre, diventa più facile andare a bussare alle porte e pretendere ed ottenere qualcosa. E così facendo forse ci si può far conoscere di più non solo dalla collettività ma anche dai nostri amministratori. Io dico che il giorno della Giostra ci si può guardare un po' tutti di traverso, ma il giorno dopo, specie chi ha ruoli di responsabilità, deve avere la capacità e la lungimiranza di sedersi attorno ad un tavolo ed andare oltre l'aspetto puramente agonistico del giorno prima, se si vuol bene alla Giostra ed alla città. Ed aggiungo: se si vuol bene ai nostri giovani. Se con questo impegno si riesce a distogliere uno solo dei nostri figli dalla strada, lo sforzo sarà ampiamente ripagato".

**Stiamo vedendo i Quartieri tornare pian piano ad essere quei centri di aggregazione che erano nel dopoguerra.**

"Sono percorsi di crescita che non si fanno dall'oggi al domani, ma a piccoli passi. 15 anni fa eravamo quattro gatti al Quartiere a fare il girone a carte. Oggi mettiamo a tavola 1200 persone, abbiamo uno staff di ragazzi che al campo si sentono protagonisti e

partecipano di un progetto importante, senza il supporto dei quali il risultato non arriva; e tanti altri gruppi quali il circolo, lo staff costumi, il gruppo giovanile; questo è fantastico, è un gioco di squadra ed è la forza del volontariato".

**Una problematica che diventa sempre più pressante di Giostra in Giostra è quella dei costumi ormai arrivati quasi al capolinea. Come pensi possa essere affrontata?**

"In questi momenti l'amministrazione deve fare i conti con la stretta delle finanziarie e mi arrivano voci che alcuni assessorati hanno le casse quasi vuote. È difficile poter pensare vengano stanziati fondi per i costumi. Dobbiamo farci venire in mente delle iniziative per poterli reperire. Mi vengono in mente tante idee di cui i pro ed i contro dovranno essere ben soppesati. Eventuali lotterie? Tutelare il marchio della Giostra e cedere i diritti per alcune iniziative? Comunque nel momento in cui ci sarà da rifare i costumi, per i quali ci vorranno svariate migliaia di euro, sarà tutta la città ad intervenire. In quel momento la Giostra sarà un patrimonio della collettività. E questo servirebbe anche a far capire, a chi vede nei Quartieri un ambiente di rissosi che spaccano tavoli e rovesciano sedie alle cene, che c'è invece tanta bella gen-

te attaccata che lavora tutto l'anno con passione, tenendo sotto controllo oltre che i propri figli anche quelli degli altri, facendo sì che si trovino in un ambiente sano e protetto. In questo modo il Quartiere acquisisce una visibilità diversa agli occhi degli amministratori pubblici e quando si vorrà chiedere qualcosa troveremo sicuramente qualche catenaccio in meno e si avrà l'autorevolezza per pretendere qualcosa in più. Cito un esempio banale: c'è bisogno di fare il servizio lungo le strade per il passaggio del prossimo Giro d'Italia, perché non possono essere i gruppi organizzati dei Quartieri a dare una mano all'amministrazione? Tra l'altro stiamo cercando di ritagliare uno spazio per la Giostra al traguardo, con i musicisti, gli sbandieratori ed altre componenti, non tanto per promuovere la Giostra che ormai non ne ha bisogno tra noi aretini, ma come veicolo turistico per la città. Se infatti Arezzo ne trae giovamento e aumenta la presenza dei turisti, va da sé che non si potrà presentare loro dei figuranti logori o con le toppe. A quel punto sarà più facile farsi stanziare risorse, perché non è in gioco solo la manifestazione ma tutta l'immagine della città".

**I disturbi durante la Giostra, quali secondo te le possibili soluzioni?**

"Ancora una volta una crescita culturale. Io dico: prima e dopo va bene tutto (goliardate e quant'altro), ma quando si scende sul campo di battaglia le interferenze sono poco cavalleresche, anche perché siamo una manifestazione che in 85 anni di attività può vantare di aver avuto ben pochi problemi di incidenti con i cavalli e i giostratori. Questo è un bel biglietto da visita che ci è tornato comodo, tra l'altro, quando siamo andati a discutere l'applicazione della legge Martini sulla sicurezza dei cavalli, ottenendo delle deroghe proprio perché in precedenza non si era mai fatto male nessuno. Oggi, a differenza del passato, con questi controlli si scende in piazza con cavalli veri, non addormentati, che essendo esseri viventi si allarmano captando ogni situazione anomala. Il giorno che dovesse succedere, e speriamo non succeda mai, che si facesse male un cavallo o peggio un fantino, ci rimangeremo l'immagine che abbiamo faticosamente creato. Se si vuol bene al Saracino nella sua interezza vinca il migliore, ma con i propri mezzi e non con sotterfugi, disturbi o altri mezzi che non fanno bene alla Giostra".

Maurizio Sgrevi

**Progetto Italia**  
S.r.l.  
General Contractor  
Ristrutturazioni Immobiliari  
Lavori Idraulici ed Elettrici  
Manutenzione Caldaie  
Via della Fiorandola, 18  
52100 Arezzo  
Tel. 0575 250152 - Fax 0575 042996  
e-mail: progettoitaliasede@gmail.com

**IL CAMPIONARIO**  
Realizzazione cartelle colori per campionari di abbigliamento  
Via don Luigi Sturzo, 218  
Tel./Fax 0575.1610586  
e-mail: ilcampionario2011@gmail.com

**STUDIO TECNICO ASSOCIATO GEPPETTI-SABBATI**  
Geom. Marco Geppetti  
Geom. Antonella Sabatti  
Arezzo - Via G. Monaco, 72  
0575370930 05751822681

**Gimet BRASS**  
S. Zeno - Strada C n. 8  
52040 AREZZO (Italy)  
Tel. 0575 99394  
Fax 0575 946763  
gimetbrass@gimetbrass.it

**SCORTECCI**  
CORSO ITALIA  
Corso Italia, 131  
52100 AREZZO  
Tel. 0575.357186

**life wellnessclub**  
FIT-BOXE - SPINNING - STEP - GAG - BODY BUILDING  
YOGA - PILATES - BACK-SCHOOL - PREPARTO  
MEDICO SPORTIVO - OSTEOPTA - PERSONAL TRAINER  
DIMAGRIMENTO - ESTETICA - SOLARIUM - MASSAGGI  
DANZA CLASSICA - JAZZ - HIP-POP - RECITAZIONE  
Via Calamandrei, 99/e - Arezzo  
Tel. 0575.302036



# Un'altra riuscitissima serata organizzata da Lorenzo Alberti ONORE AI MAESTRI D'ARME GIALLOBLÙ

**A**ll'art. 8 del Regolamento della Giostra del Saracino si legge: *Collaboratore del Capitano del Quartiere, ha il compito di controllare che i propri figuranti mantengano in Piazza il posto loro assegnato; per l'importante ruolo che ricopre il Maestro d'Arme ha il dovere di conoscere preventivamente il nome di tutti i figuranti del proprio Quartiere e di collaborare con il Capitano e con il Maestro di Campo per identificare tempestivamente quel figurante che si fosse reso colpevole di comportamenti illeciti. Nell'espletamento del proprio compito si avvarrà della collaborazione dei lucchi, uno dei quali ha la funzione di lucco di collegamento tra il Capitano ed i propri figuranti con la possibilità di lasciare lo schieramento del proprio Quartiere per recarsi anche sotto le Logge del Vasari e dell'aiuto regista del Quartiere anche per impedire l'invasione della lizza in modo da evitare scontri con altre rappresentative. In caso di inadempimento o scorrettezza, il Maestro di Campo, può sospenderlo dalla carica con effetto immediato.*

In queste poche righe è riassunta la figura del Maestro d'Arme, con i propri compiti e poteri. Un onore, ma anche e soprattutto un onere: ci vogliono nervi saldi per tenere a bada la compagine dei figuranti mentre, alle tue spalle, i "nemici" degli altri Quartieri ti stuzzicano e



sarebbe tanta la voglia di girarsi e dare loro una sonora randellata. E, nel frattempo, probabilmente sei

costretto a far espellere uno dei tuoi (un caro amico, magari) che lo ha fatto veramente.

Insomma, è d'obbligo celebrare questa figura quasi unica nel suo genere: in ben pochi palii e torneamenti italiani ne abbiamo un omologo, con gli stessi poteri e doveri (ad esempio, il Duce del Palio di Siena, benché apparentemente simile, è solo di rappresentanza). Nel 2004 a tributare il giusto riconoscimento ci ha provato il Quartiere di Porta Crucifera, istituendo il "Premio Maestro d'Armi" in onore di Roberto Marzocchi, vinto, tra l'altro, dal nostro Paolo Nocentini. Alla fine, da qualche mese a questa parte, il nostro Lorenzo Alberti, che già aveva promosso altre riuscitissime iniziative analoghe, se ne è interessato ed ha realizzato la "Serata dei Maestri d'Arme".

Era prevedibile, quindi, che venerdì 27 novembre la nostra Sala delle Vittorie fosse gremita di gente, accorsa soprattutto per sentire gli aneddoti degli ex Maestro d'Arme o dei parenti che è stato stati chiamati da Lorenzo a ricevere un riconoscimento. C'è chi, commosso, non è riuscito ad andare più in là del "grazie" e chi ha deliziato la platea con i racconti delle scorribande tra quartieristi; chi ha espresso soddisfazione nel vedere tanti giovani gialloblù, raccomandandosi di tenere a mente che le cose preziose della vita sono i ricordi della gioventù, e chi ha fatto piangere un po' tutti commemorando cari amici scomparsi. Ma la passione per i nostri colori non si estingue con la morte, se si tramanda ai figli e ai nipoti; ai Bastioni c'è vita e allegria, tanto che la serata si è conclusa con tante risate, ottime crostate e spumante a volontà.

Sentiamo ora i retroscena dalla voce

Foto di gruppo dell'organizzatore Lorenzo Alberti con i Mestri d'Arme e i familiari intervenuti alla serata.



del curatore della Serata. **Lorenzo, per stilare la lista dei Maestri d'Arme non hai potuto contare sul supporto dell'Albo d'Oro, come invece era successo per i Capitani, i Rettori e i Giostratori; come sei riuscito a trovare i nomi?**

"Sì, è stato più complicato trovarli, anche perché i Maestri d'Armi non figurano nell'Albo d'Oro del Quartiere. Però sono stato fortunato: già di mia lontana conoscenza sapevo che alcuni personaggi storici del Quartiere, che in un primo momento hanno fatto il Maestro d'Armi, poi hanno ricoperto ruoli più alti, come il Capitano. Infatti devo ringraziare persone come il dott. Assuero Peraccini ed Oscar Stanghini, i quali mi hanno aiutato in tale ricerca".

**Quali sono state le reazioni quan-**

**do li hai chiamati per invitarli a questa festa in loro onore?**

"Quando ho contattato queste persone spiegando loro il motivo della mia chiamata, e del progetto a cui stavo lavorando, sono rimaste a dir poco entusiaste ed in diversi casi ho riscontrato anche una certa commozione. La cosa mi ha fatto veramente molto piacere!".

**Viste le alte presenze di pubblico registrate fino ad ora, hai in programma altre Serate?**

"Il mio progetto era quello di chiudere il cerchio con la figura del Maestro d'Armi. Questa serie di Serate che cominciai all'inizio del 2012, con la Serata dei Capitani, seguì con quella dei Rettori nel maggio di quell'anno, poi con quella dei Giostratori nel 2013 e quella dei Paggetti nel marzo scorso. E, a compimento dell'opera, appunto

quest'ultima in onore di chi ha fatto nella Giostra del Saracino in pratica il 'Capitano' degli armati in Piazza Grande. Non lo so se in futuro preparerò altre serate, forse sì. Il desiderio che mi ha spinto a organizzare questo genere di iniziative è stato quello di riportare e di rivedere le varie generazioni di Quartieristi che si sono succeduti nelle varie cariche e ruoli, per sentire dalle loro voci i ricordi e gli aneddoti di come si è vissuta la Giostra nei vari decenni. Dal dopoguerra ad oggi. Spero con ciò di aver tributato i migliori onori ed omaggi a tutta questa gran parte di popolo gialloblù con le 'mie', che poi sono 'nostre' serate!". Molto bene, io aspetto con ansia la "Serata delle Dame".

Agnese Nocenti

## I Maestri d'Arme del Quartiere di Porta S. Spirito



- 1948-1950
- 1951-1952
- 1953-1954
- 1955-1959
- 1960-1961
- 1962-1963
- 1964-1965
- 1966-1968
- 1969
- 1970 e 1975
- 1971-1974
- 1976-1977
- 1978-1983
- 1983 settembre
- 1984-1991
- 1992-1994
- 1994 settembre
- 1995-1996
- 1997-2004
- 2005
- 2006-2008
- 2009
- 2010 giugno
- 2010-2011
- 2012 giugno
- 2012 ad oggi

- Giancarlo Fulgenzi
- Mario Mariani
- Assuero Pieraccini
- Giancarlo Surace
- Oscar Stanghini
- Roberto Mugnai
- Piero Falsini
- Giancarlo Chiappini
- Pierangelo Bertozzi
- Ruggero Ferrini
- Giorgio Sassoli
- Claudio Sassoli
- Paolo Gialli
- Sauro Fiori
- Paolo Gialli
- Antonio Carniani
- Marco Geppetti
- Antonio Carniani
- Paolo Nocentini
- Fabio Cittadini
- Enzo Angioli
- Fabio Niccolini
- Luciano Panagia
- Fabio Niccolini
- Luciano Panagia
- Fabio Niccolini

**BETTER Tabacchi PRATINICI**  
dal 1950  
Tavola Calda  
Ponte a Chiani  
Tel. 0575.363000  
Concessionaria:  
**WESTERN UNION** **Sisal**  
**MONEY TRANSFER** **Matchpoint**  
**SCOMMESSE SPORTIVE**  
**lis ticket**  
BIGLIETTERIA SPETTACOLI

**IL COMPASSO**  
ARREDO DESIGN  
**Varenna**  
Poliform  
Via Benedetto Croce 85  
Tel. 0575.23892

**officine**  
**Bicchi** s.r.l.  
Via G. Chiarini, 53 - 52100 Arezzo  
Tel. 0575.903434 - Fax 0575.900976

**Visa**  
concretizza le tue idee per i tuoi oggetti  
Smalti Pietre  
Accessori moda  
www.visacolori.it  
Tel. 0575.370726

**vib**  
Vi.B. S.r.l.  
Zona Ind.le San Zeno, Strada C n.12  
52100 Arezzo  
Tel. +39 0575 959442  
Fax +39 0575 949871  
vib@vibsrl.com

La redazione de  
**il Bastione**  
ed il Consiglio direttivo  
augurano  
un buon  
Natale ed  
un felice  
2016



# GRANDI THOMAS E ANDREA NELLA PROVA GENERALE

L'edizione di settembre della Prova Generale ha visto togliere una grande soddisfazione ai nostri cavalieri Andrea Bennati e Thomas Tanganelli che si sono imposti conquistando così il piatto d'argento dedicato alla memoria di Paolo Bucciarelli Ducci. Una splendida vittoria che premia il lavoro svolto al campo gara "Edo Gori" per tutto l'arco dell'anno dalle nostre riserve che sono scese in piazza in sella a Bandito (Bennati) e Ninnittu (Tanganelli). La cronaca della serata ha visto la prima carriera corsa dal biancoverde Francesco Rossi che ha colpito il 4. A seguire il nostro Thomas che non si è lasciato minimamente condizionare, pareggiando il conto con un'ottima carriera. La giostra è poi continuata registrando i 4 di Davide Parsi (Porta del Foro) e di Jacopo Francoia (Porta Crucifera) al suo debutto in piazza. La seconda serie si è aperta con un altro 4 del secondo debuttante della serata, ovvero Tommaso Marmorini, quindi era la volta del nostro Andrea che, dopo gli ultimi consigli di Martino Gianni, effettuava la sua prova marcando anche lui un 4. Stesso punteggio per Gabriele Innocenti, mentre il rossoverde Andrea Bonardi marcava un 3 estromettendo così il suo Quartiere dalla competizione con un totale di 7 punti contro gli 8 degli altri. Si andava così alle carriere di spareggio, che hanno visto il 4 di Francesco Rossi. Era poi la volta di Andrea Bennati designato dal Capitano Geppetti a correre lo spareggio. Andrea non deludeva le aspettative e con una splendida carriera spegneva il pomodoro realizzando 5 punti. Ultimo a correre Davide Parsi che, nonostante marcesse il centro, si vedeva però penalizzato di 2 punti per carriera lenta. Per la nostra coppia è il terzo successo nella Prova Generale, mentre il Quartiere sale a nove successi.

Roberto Parnetti



## Interessante mostra nei locali di Signa Arretii LA GIOSTRA VINTA DAL BURATTO

Per due fine settimana (3-4 ottobre, 31 ottobre - 1 novembre) nei nuovi locali dell'Associazione Signa Arretii si è tenuta la mostra "La Giostra vinta dal Buratto, scatti inediti di un turista americano". Quattordici stampe provenienti da altrettante diapositive originali trovate in rete da Stefano Giustini, attuale Presidente dell'Associazione e figura storica della Giostra - è entrato per la prima volta in Piazza nel 1984 con il Gruppo Sbandieratori, nel 1992 si è unito ai Fanti del Comune fra i quali dal 1998 al 2008 e dal 2012 al 2014 ha ricoperto il ruolo di Sergente. "L'identità del turista - ci spiega Raffaele Marcantoni, attuale Sergente dei Fanti - è sconosciuta, sappiamo come è fatto, in quanto è presente in una foto, ma non sappiamo altro. O meglio, sappiamo che era americano e che ha scattato queste foto durante il suo tour europeo nell'estate 1955. Ma, ripeto, a livello biografico non abbiamo altre informazioni".

La Giostra del 1955, come deduciamo dal titolo della mostra, è stata una Giostra un po' particolare. Carlo Dissennati, nel suo libro "Le mille lance del Saracino", ci racconta che ad un Giostratore si attorcigliò il flagello intorno al collo mentre altri tre persero la lancia. Molto probabilmente il meccanismo del Buratto era più rigido del solito e l'impatto con l'automa, risultando più violento, portò alla copiosa perdita di lance. Certo è che in quest'edizione i cavalieri cristiani non hanno cantato vittoria così facilmente! È doveroso ricordare, inoltre, che la Giostra del '55 è stata l'ultima corsa con i costumi di Luigi Sapelli, in arte Caramba, storico costumista del Teatro alla Scala di Milano.

Ma torniamo a noi, la mostra era accompagnata da una serie di fotografie in bianco e nero proiettate su uno schermo in fondo alla sala. "Quelle - ci dice il Presidente - sono foto scattate nel 1954 che erano destinate a diventare delle cartoline, ma la cosa non ha avuto seguito. Fanno

### Cos'è Signa Arretii

L'Associazione Signa Arretii (letteralmente "insegne di Arezzo") si è costituita nel 2007 e comprende tre compagini importanti della Giostra: i Valletti del Comune, custodi della Lancia d'Oro; i Vessilliferi - coloro che portano in Piazza e in corteo il vessillo della Repubblica Aretina (il cavallo inalberato su sfondo argento), quello del Comune (stemma bipartito verde e rosso), il vessillo del Popolo (croce dorata in campo rosso), quello della Parte Guelfa (gigli dorati in campo azzurro) e quello della Parte Ghibellina (aquila nera in campo giallo) - e i Fanti del Comune. Questi ultimi fanno storicamente riferimento ad uno statuto aretino del 1327 che li menziona come compagnie di controllo della città e del contado, nonché figure di supporto dei funzionari istituzionali per lo svolgimento delle loro attività. I Fanti, in Piazza, hanno il compito di mantenere l'ordine e attuare i comandi loro assegnati dal Sergente. Il Sergente è, a tutti gli effetti, un'autorità della Giostra: è nominato dalla Magistratura e ha il compito di eseguire gli ordini del Maestro di Campo nonché controllare la condotta dei Fanti, di cui è responsabile. Queste figure costituiscono, quindi, la Rappresentativa Comunale della Città di Arezzo sia all'interno del contesto giostresco che fuori. Non a caso il loro motto è: "Ubi nos Arretium est" (dove siamo noi è Arezzo).

Per info: [associazione.signaarretii@gmail.com](mailto:associazione.signaarretii@gmail.com)  
Indirizzo: Via della Bicchieraia, 30.

tutte parte di un lotto che ho acquistato qualche anno fa. Fino ad oggi erano rimaste inedite, poi ho pensato di scannerizzarle e proiettarle in occasione di questa mostra, vista la vicinanza temporale con le diapositive americane. Ha infatti poco senso - continua Giustini - tenere le foto dentro un cassetto. È bello poter dividerle con gli altri, diventa un'occasione di arricchimento per tutti: per la maggior parte delle persone costituisce una scoperta, per altri diventa lo spunto per raccontarti aneddoti curiosi vissuti in prima persona o che hanno sentito dai protagonisti. Quindi, condividendo, si ha tutti la possibilità di imparare qualcosa!".

Basandosi su questa filosofia, Giustini ci anticipa una delle sue idee: "Il prossimo anno vorrei organizzare una mostra sul 'Saracino popolare', 'dietro le quinte'. Mi spiego meglio: mi piacerebbe raccogliere foto amatoriali

che ritraggono i figuranti in situazioni anacronistiche o di svago. Ad esempio: figuranti che bevono una birra, altri che fumano una sigaretta, altri ancora che abbracciano amici o parenti vestiti normalmente... Insomma, scatti al di fuori del contesto istituzionale e solenne che può essere il corteo o la Piazza. Ovviamente, tengo a precisarlo, le foto originali rimarranno ai proprietari. Questa è solamente un'iniziativa archivistica volta alla realizzazione di una mostra".

Le idee al Presidente non mancano e visto il successo della mostra (più di 450 visitatori) siamo certi che anche le prossime iniziative avranno un ottimo seguito. Auguriamo quindi buon lavoro e buon proseguimento a Stefano Giustini e a tutta l'Associazione, rimanendo in attesa del prossimo evento!

Fabiana Peruzzi



Domenica 22 novembre presso il Centro Polivalente di Subbiano si è tenuta la finale del Campionato europeo di Kickboxing. **Jakini Sokol**, allenato dal nostro quartierista **Marco Squarzialupi** ha conquistato il Titolo Continentale battendo Serban Marian che deteneva il titolo. Congratulazioni a Marco e Jakini!

**Fiori d'Arancio**  
Giomata piena, domenica 20 settembre, per i neo-sposi. In quel giorno infatti nel Salone del Consiglio Comunale di Arezzo si sono celebrate le nozze di **Riccardo Magi e Sara Modonesi**, mentre nella Cappella della Madonna del Conforto in Duomo si sono uniti in matrimonio **Alessio Cappetti e Vanina Mecai**. Alle due nuove famiglie i nostri migliori e più affettuosi auguri.

**Nozze d'Oro**  
Mille felicitazioni a **Palmiro Parnetti e Teresa Massai** che il 20 settembre hanno rinnovato le loro promesse celebrando il cinquantenario anniversario di matrimonio alla chiesa di Olmo.

**La Cicogna gialloblù**  
Il 28 ottobre è nato **Niccolò**, figlio di **Giulia Mencaroni e Federico Scatragli**. Un grande benvenuto al piccolo e complimenti alla mamma e al babbo!

**LAUREE GIALLOBLÙ**  
Tre ottimi risultati per le nostre colombe studiose, a cui vanno le congratulazioni di tutti noi:

**Chiara Fucini** si è laureata lo scorso 8 ottobre in Scienze Geologiche all'Università degli Studi di Firenze con la tesi "Caratterizzazione del sottosuolo mediante tomografie elettriche in località Il Piano nei comuni di Rio Marina e Rio nell'Elba (LI)", voto 102/110.

Il 22 ottobre invece è stata la volta di **Matteo Turchi** che ha conseguito presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore in Roma la laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, voto 110 e lode.

Infine **Debora Falcone** si è laureata il 24 novembre in Infermeristica all'Università degli studi di Roma "La Sapienza", con la tesi dal titolo "Assistenza peri-operatoria al paziente affetto da occlusione intestinale da cancro del colon-retto", voto 110 e lode.

## Anche Lei qui?!

Le fantainterviste del nostro inviato Sgabellini

Con l'arrivo del Natale e la fine dell'anno abbiamo consultato l'astrologo della Rai Paolo Fox e gli abbiamo chiesto di farci un oroscopo per il 2016 dedicato alla Giostra, facendo previsioni su Quartieri e Giostratori. Sentiamo come è andata, a te Paolo!

"Grazie, cominciamo con il **Quartiere di Porta del Foro**: come si intuisce dalla testa della chimera, il segno zodiacale dominante del Quartiere è il leone. L'appartenenza di questo Quartiere a questo segno mi ricorda i film della Metro Goldwyn Mayer, dove il leone compare all'inizio e poi non si vede più, così come succede a Porta del Foro in giostra. Si stanno lentamente riprendendo e, come si dice, chi va piano, va sano e va lontano. Però chi va piano, e quindi lento, perde le provacce. Per il 2016 si prevedono spostamenti strutturali, forse anche di sede storica. Il trasloco sarebbe breve e indolore, in quanto le Lance d'Oro da trasportare non sono moltissime, casomai ci potrebbero essere contrattempi per la rimozione delle ragnatele. Ed ora i Giostratori: **Andrea Carboni (leone)**. Lo stesso segno del suo Quartiere. Il leone è un segno di fuoco, e per uno che si chiama Carboni il rischio di essere bruciato c'è. Numero preferito è il 5... ma più di una volta non lo fa.

**Andrea Vernaccini (bilancia)**. È nato sotto la bilancia, ma i punteggi più alti li raggiunge quando sulla bilancia ci va sopra. Gli astri consigliano: evitare cene alla Capannaccia, ma non per la linea... lì vicino ci abita un Giostratore pronto a prendervi il posto. Ed ora **Porta Crucifera**, che appartiene al segno dei pesci, come dimostra la casata dei Pescioni e come dimostrano le riunioni del Consiglio Direttivo che finiscono sempre a pesci in faccia. Il 2016 sarà, come sempre per Colcitrone, un anno di cambiamenti: nel corso dell'anno cambieranno infatti 2 Rettori, 4 Capitani, 1 Giostratore, 5 Maestri D'arme, 27 Consiglieri e 6 Cuoche che preparano i maccheroni nel pre-giostra.

Ed ora **Porta Santo Spirito**, che appartiene al segno del leone, come il giorno di S. Jacopo, e segno di fuoco, come il fuoco dello Spirito Santo, come l'ardore del motto, come il fuoco delle bentornate grigie e come il fuoco che ha fatto venire negli ultimi anni agli umori degli altri Quartieri. Il 2016 sarà un anno bisestile, quindi con congiunzioni astrali anomale, ma di recente ai Bastioni gli anni bisestili non fanno paura... anzi!

**Elia Cicerchia (leone)**. Per pochi millimetri non ha ripurgato tutti (o forse il Bricceca sì, ecco il perché della sciolta...), ma come la caratteristica del suo segno, che è anche quello del suo Quartiere, se il leone si ferma, quando riparte per le prede non c'è scampo, e le prede uno che lavora da Prada le mette tutte da una proda! Gli astri consigliano: alò, se va!

**Gianmaria Scortecchi (toro)**. Come abbiamo detto il toro rappresenta la scioltezza, e lui quest'anno si è sciolto... eccome se si è sciolto! Laurea universitaria e laurea in Giostra a suon di 5 del tabellone! Gli astri dicono che è un tipo che potrebbe migliorare ancora, magari facendo 6! Ah, dimenticavo, ha già fatto anche quello...

Per ultimo l'oroscopo del **Sindaco Ghinelli (leone)**. Essendo un segno di fuoco, ha bruciato le tappe, e per Natale farà sì che Arezzo sia ricca di luci e attrazioni. Aveva promesso anche una ruota panoramica per far girare gli aretini, ma al momento, pensando al Comune, agli aretini continuano a girare solo altre cose...

Nel 2016 verranno inaugurati il Teatro Petrarca per 3 volte e i restauri alla Fortezza Medicea per 4 volte, per cui sarà simile al 2015". Un grazie a Paolo Fox per il suo Oroscoipo e Auguri di Buone Feste a tutti!

Tarlo Sgabellini

Lo scorso 17 agosto è venuto a mancare **Francesco Fornasari**, stimato ingegnere e nonno della nostra quartierista Valentina.

Domenica 20 ottobre è morto dopo una lunga malattia **Massimo Benigni**, noto giornalista de "La Nazione" che per anni ha raccontato le gesta dell'Arezzo calcio, ma anche della Giostra del Saracino. Aveva ricoperto anche la carica di Presidente del Gruppo Musici.

L'11 novembre un grave lutto ha colpito il nostro giostratore **Elia**, con la morte del nonno, nonché babbo di **Laerte, Alvaro Cicerchia**.

Ai familiari delle persone scomparse vanno le condoglianze del Bastione e di tutto il Quartiere.